BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 5/2025 del 22/05/25

Fase fenologica. Le temperature medie rimangono, di poco, sotto la media stagionale. La vite continua il suo sviluppo vegetativo con i grappoli che si stanno preparando alla fioritura e alcune tipologie (chardonnay e verdea) già in piena fioritura.

Peronospora. Negli ultimi giorni si sono verificate precipitazione ma di poca intensità, solo qualche millimetro, le temperature medie sono sotto la media stagionale con alcune bagnature notturne, situazioni che non dovrebbero aver creato le condizioni per infezioni primarie. Attenzione alle piogge di oggi, giovedì 22 maggio. Prestare ancora **la massima attenzione, serve tenere ben coperta la vegetazione**. Valgono le indicazioni riportate negli ultimi bollettini. Considerata la fase fenologica caratterizzata da elevata suscettibilità alla malattia, si consiglia di mantenere ben protetta la vegetazione, senza allungare i tempi di persistenza dei p.a. indicati dalle case produttrici, possibilmente anticipando possibili precipitazioni. Si consiglia di ripristinare la copertura con prodotti ad azione sistemica (*Metalaxil, Benalaxil, Fosetil……*) in modo da proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in continuo sviluppo. Se dovessero apparire sintomi della malattia è possibile usare prodotti ad azione curativa, endoterapici *(il mandipropanid, il valifenalate, l'iprovalicard).* Si ricorda che, nel caso che le piogge infettanti, cadono su vegetazione non protetta, valutare l'impiego di prodotti che hanno in miscela il *cimoxanil,* da effettuare entro 24-48 ore dall'evento infettante. E' possibile rafforzare l'efficacia del trattamento abbinando prodotti a base di *fosfiti o fosfonati*.
Si raccomanda di usare le dosi massime ettaro consigliate in etichetta, di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro e con eventuali dilavamenti (piogge, forti bagnature notturne,…) rispettare l'intervallo più breve riportato in etichetta per i p.a. impiegati.

Oidio. Le condizioni climatiche sono favorevoli alle infezioni primarie (ascosporiche). Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico, un prodotto antioidico di pari persistenza come *ibe, fluxapiroxad, spiroxamina*, avendo cura di alternare p.a. caratterizzati da differente meccanismo d'azione.

Varie.

- E'importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione e aggiornare il Quaderno di Campagna.
- Valutare la possibilità di utilizzare i concimi fogliari per aiutare la vite in questa fase di forte sviluppo.
- Continuare i lavori di scacchiatura, spollonatura e i lavori di palizzatura dei germogli.
- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da P.A. antiperonosporici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 3385828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CI ASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE